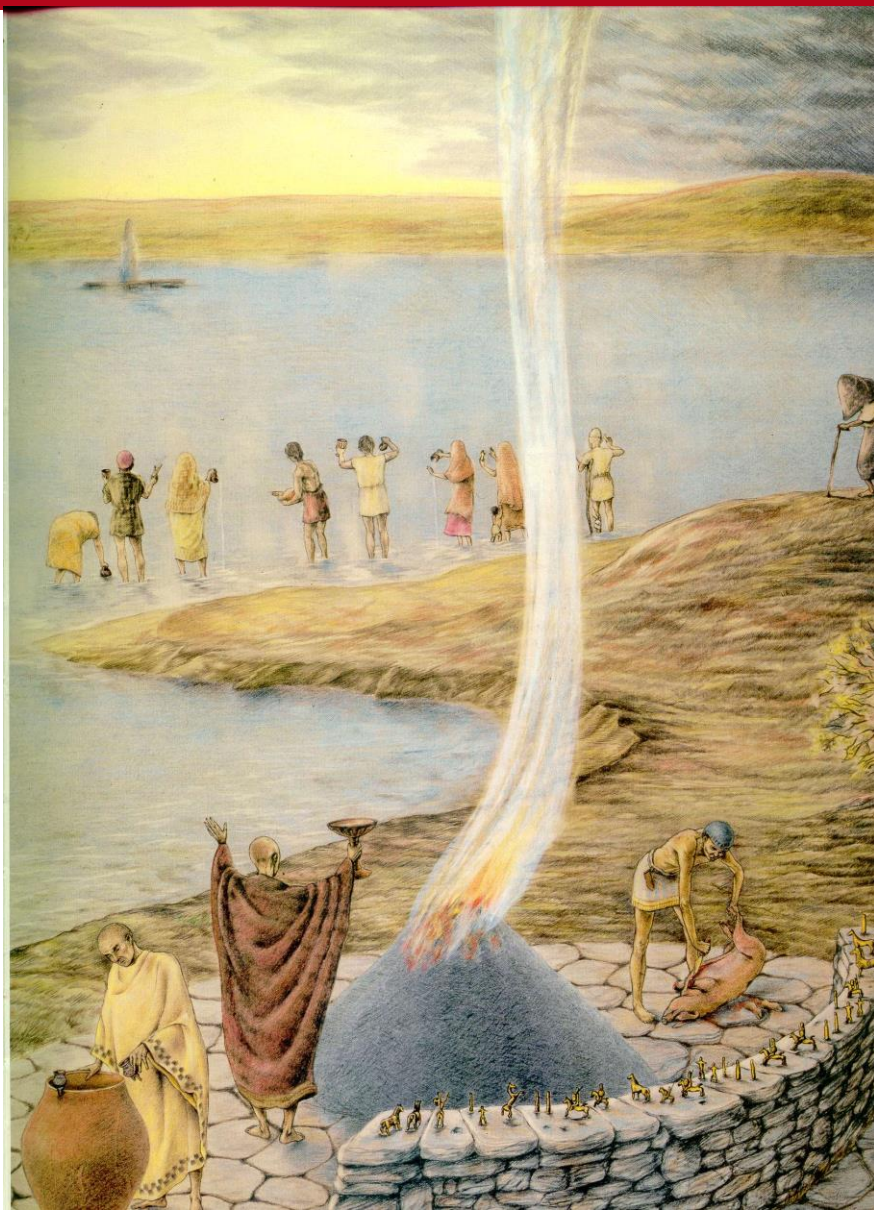




Il termalismo euganeo nell'antichità

Paola Zanovello

Lozzo Atestino, 7 maggio 2022



I Colli Euganei: un territorio particolare

- Posizione geografica
- Caratteristiche geo-topografiche
- Caratteristiche climatiche
- Risorse: pietra, acque, legname, terreni coltivabili e pascoli
- Popolamento ininterrotto dalla preistoria
- Fasi storiche importanti tra Età del Ferro ed epoca romana
- In epoca romana ripartiti i due versanti tra i poli urbani principali: *Ateste* e *Patavium*. Intervento ufficiale nel 141 a.C. con posizionamento di cippi confinari



Teolo



Venda



Galzignano

Tracce di sfruttamento antico del
termalismo nei due versanti dei
Colli Euganei



Crosara

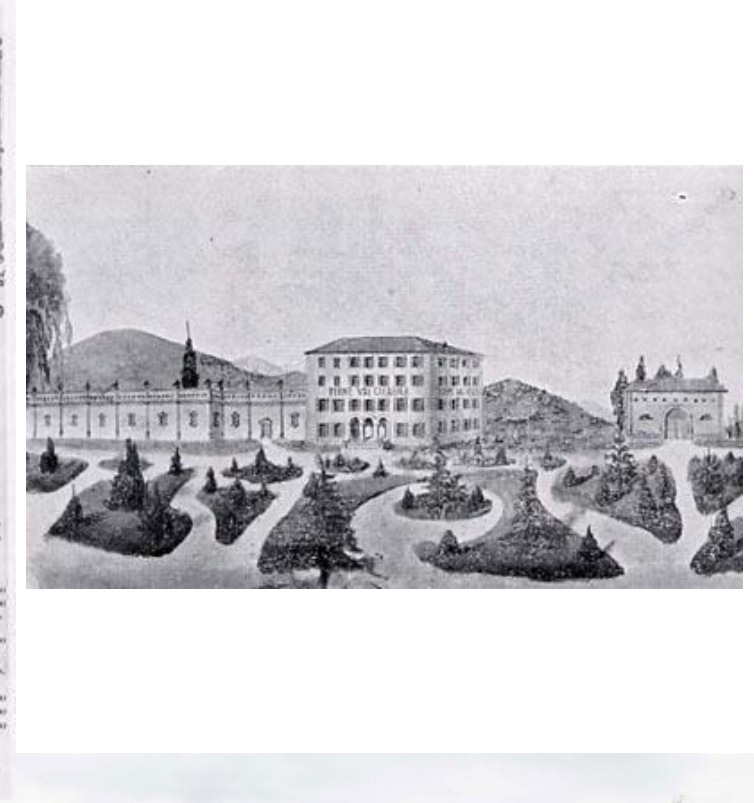








Valcalaona

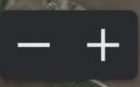




Lispida

Costa

2D



Laghetto della Costa





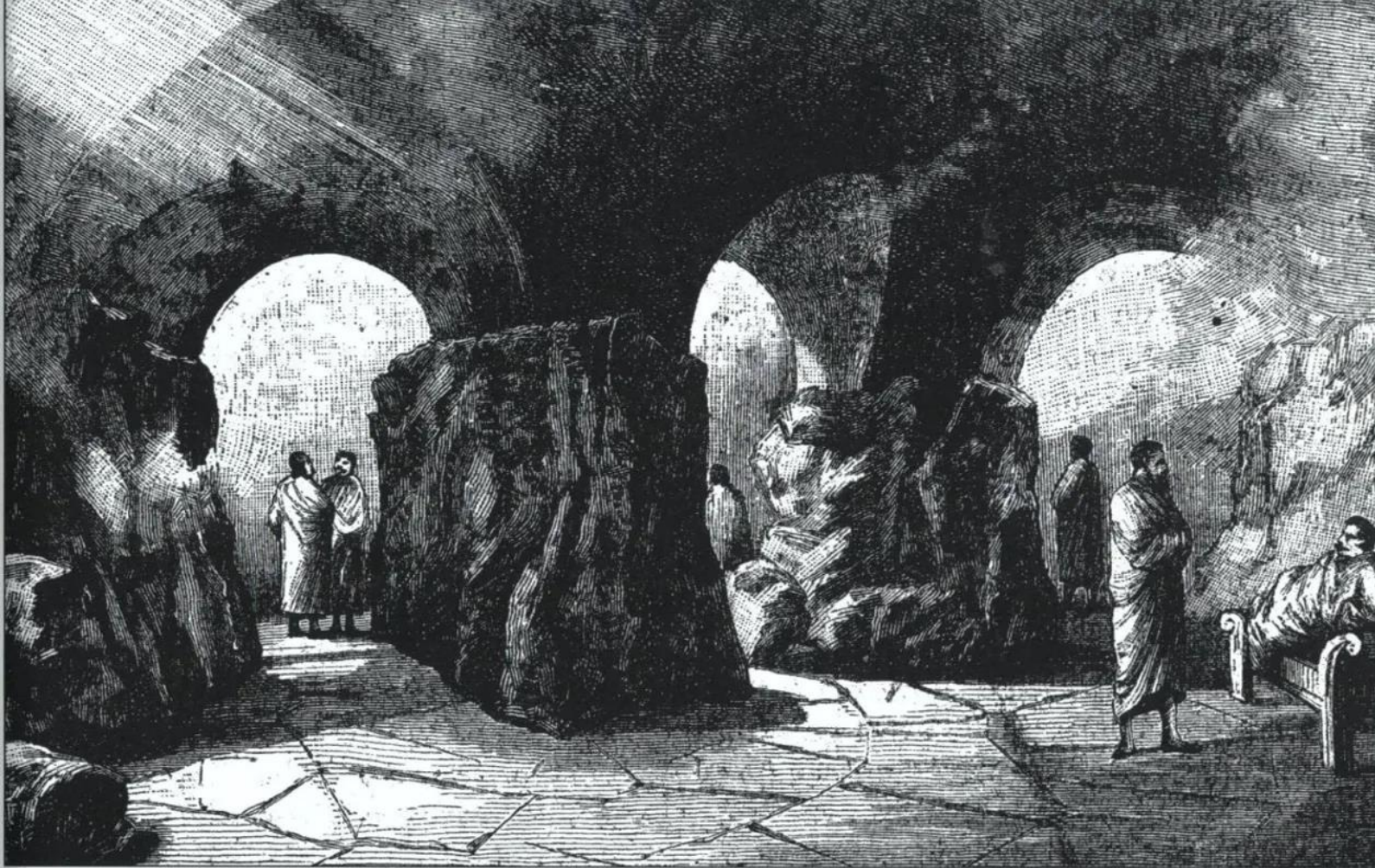
Laghetto della Costa

Laghetto di Lispida



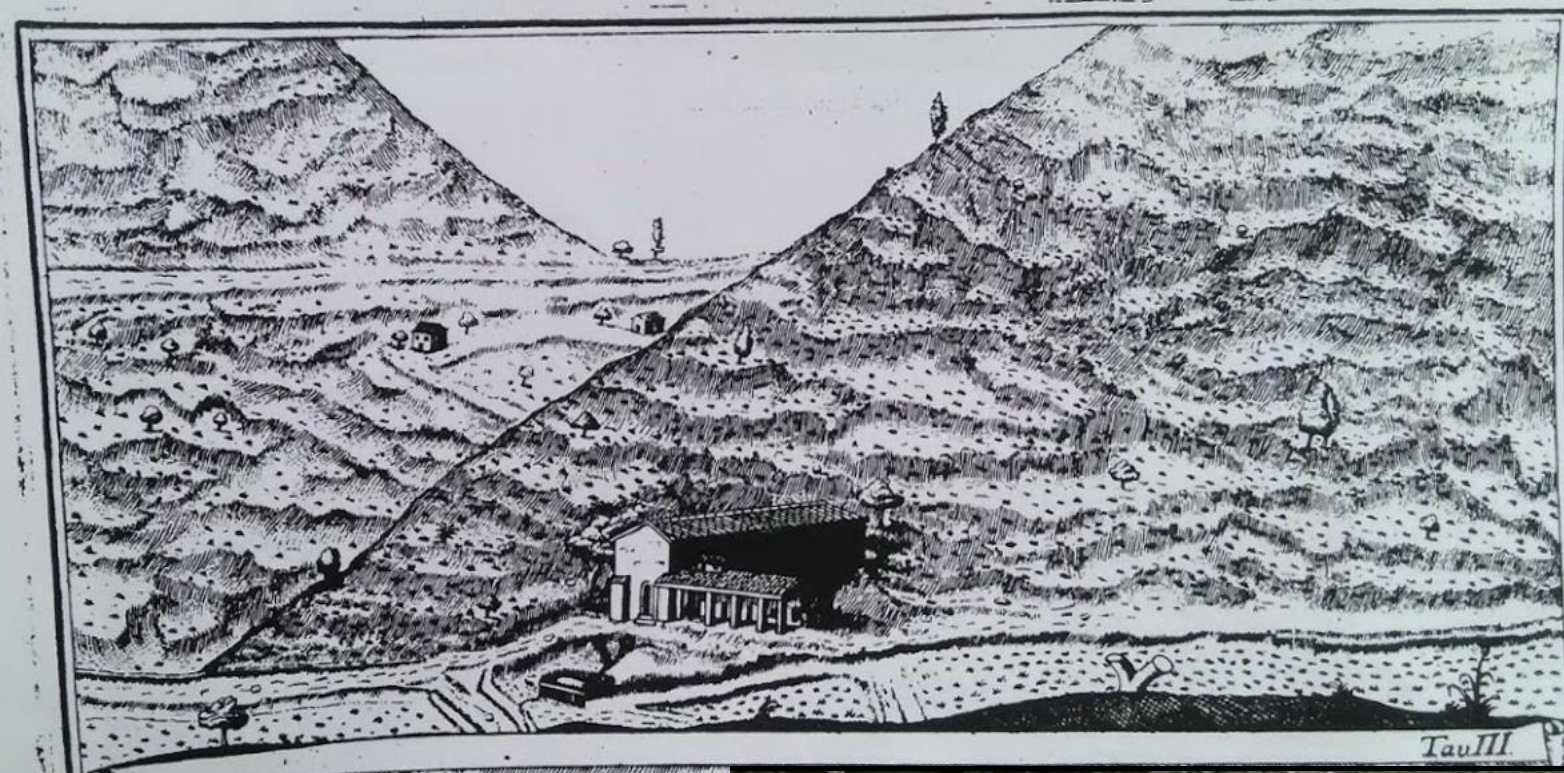


Terme di Sant'Elena



Grotte di Sant'Elena





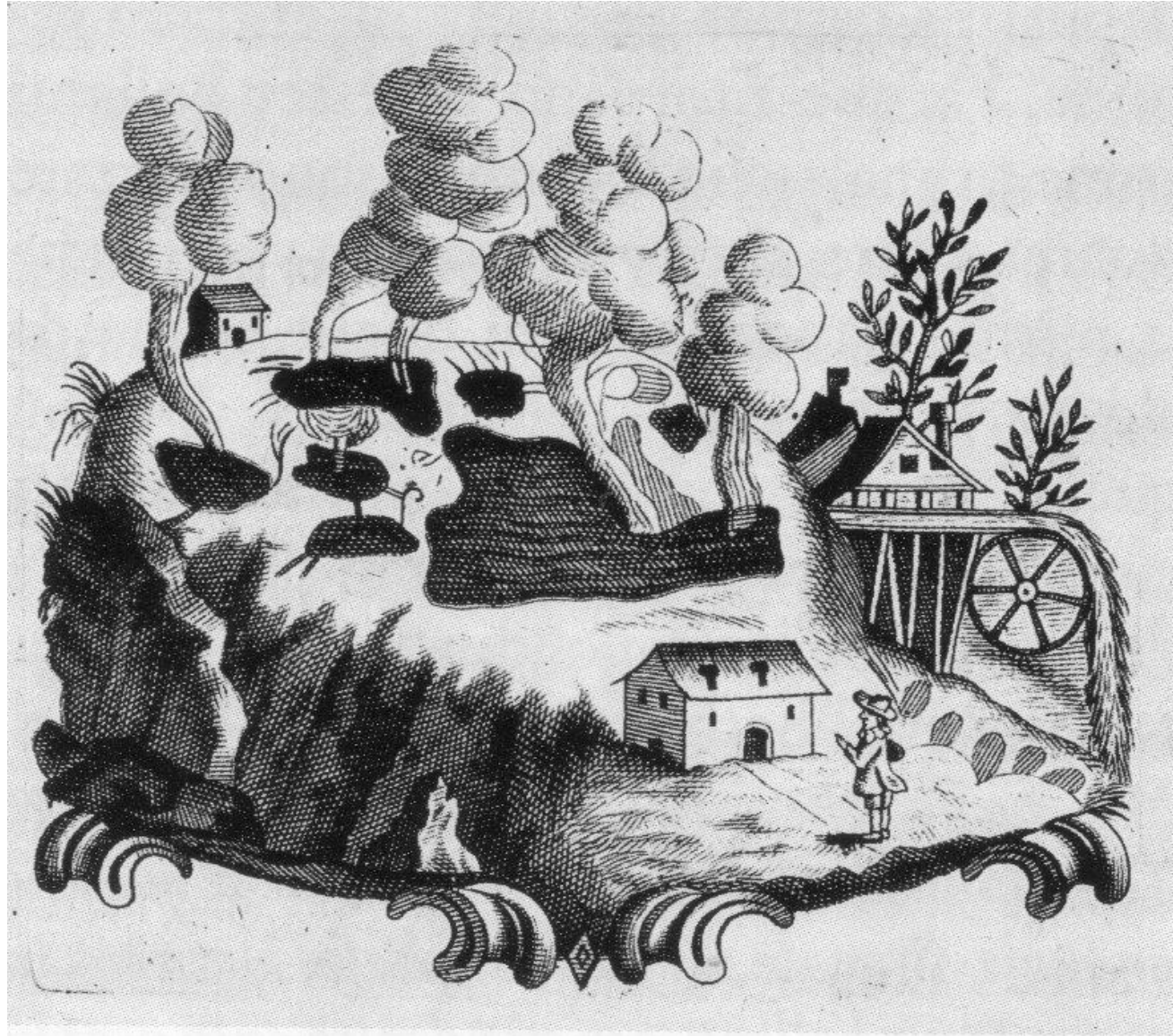
San Bartolomeo



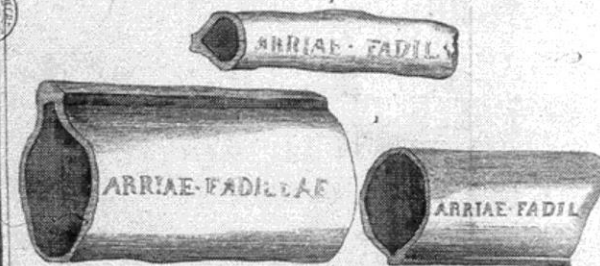


Francesco Bertelli inizio XVII sec.

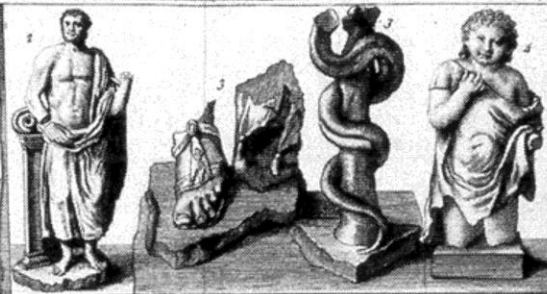




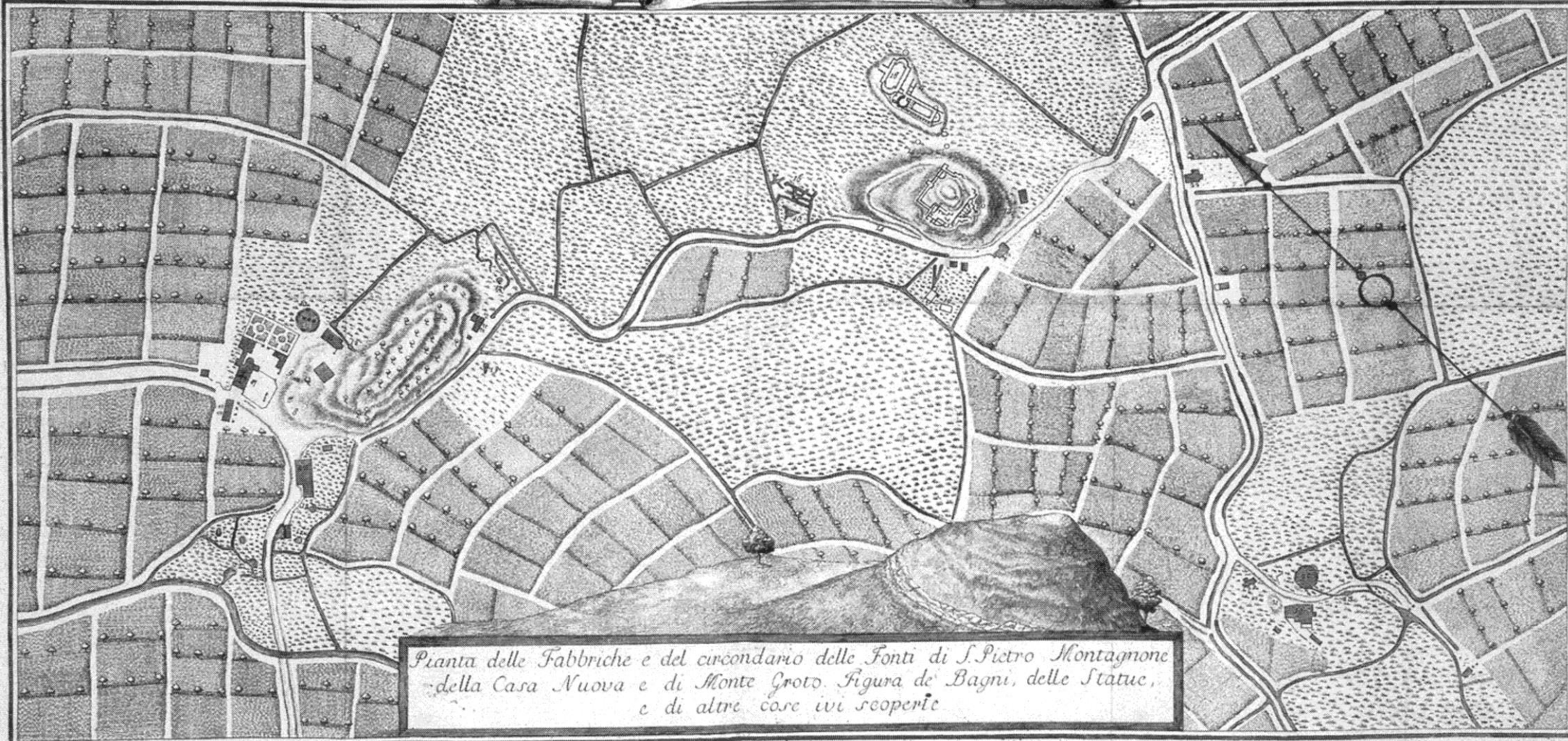
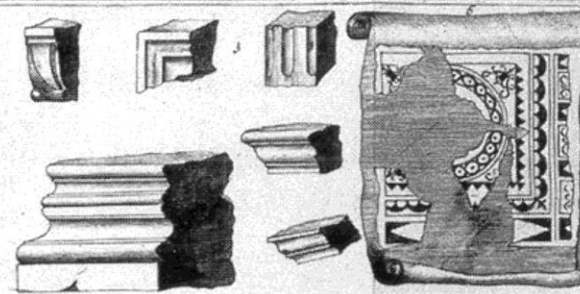
Il Montirone nel frontespizio del *Tractatus de Thermis Agri Patavini*
di Domenico Vandelli, 1761



1 Acquedotto di Ponte
2 Statua detta di Ercolano
3 Frammenti di statue
4 Statua detta di Apollonide
5 Frammenti architettonici
6 Frammento di una statua
7 Chiesa di S. Pietro a Montagnone
8 Monte di S. Pietro
9 Sasso della volta, che entra nel monte
10 Anziano Bagno spogliato della pietra
11 Fonti di S. Pietro
12 Fonte della Lancia



13 Monte Grotto detto Rocca
14 Fontana detta della Fontana
del monte
15 Fonti dette della Casa Nuova
16 Caserta con Bagno presso
altre fontane
17 Fiume e sito della scoperta
di tre antichi bagni di nome
18 Casa di Bagno in Monte Grotto
19 Fonti di Monte Grotto
20 Anziano Bagno spogliato della
pietra
21 Verso case rurali ed altre
22 Sito della Chiesa di S. Pietro



Pianta delle Fabbriche e del circondario delle Fonti di S. Pietro Montagnone
della Casa Nuova e di Monte Grotto. Figura de' Bagni, delle Statue,
e di altre cose ivi scoperte



Scavi fine '800 – inizio '900, fondo Scapin a Montegrotto









Età romana e tardo-antica

Fonti letterarie tra I e VI sec. d.C.

- **bacini lacustri** (Mart., *Ep.*, IV, 25: *Euganeos lacus*)
- **denominazione del luogo**: *Patavinorum aquis calidis herbae virentes innascuntur* (Plin., *Nat. Hist.*, II, 103, 227); *Patavini fontes* (Plin., *Nat. Hist.*, XXXI, 6, 61); *Aponi Fons* (Suet., *Tib.*, 14, 3)
- **divinità *Aponus***: Suet., *Tib.*, 14, 3; Mart., *Ep.*, I, 61, 3; Sil. It., *Pun.*, XII, 218; Avit., in *Anth. Lat.*, *Carm.*, 36; Auson., *Ordo urb. nob.*, XVIII, 161; Claudian., *Aponus*, *Carm. Min.*, 26; Mar. Vict., *Alethia*, III, 736; Ennod., *Ep.*, CCXXIV, 5, 8; Cassiodor., *Var.*, II, 39

Età romana e tardo-antica

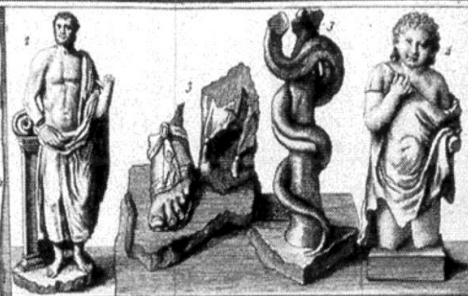
Fonti letterarie tra I e VI sec. d.C.

- **santuario oracolare** : *et mox, cum Illyricum petens iuxta Patavium adisset Geryonis oraculum, sorte tracta, qua monebatur ut de consultationibus in Aponi fontem talos aureos iaceret, evenit ut summum numerum iacti ab eo ostenderent; hodiaequae sub aqua visuntur hi tali* (Suet., Tib., 14, 3)
- **Presenza di ex voto**: *tunc veteres hastae, regia dona, micant* (Claudian., Aponus, Carm. Min., 26)

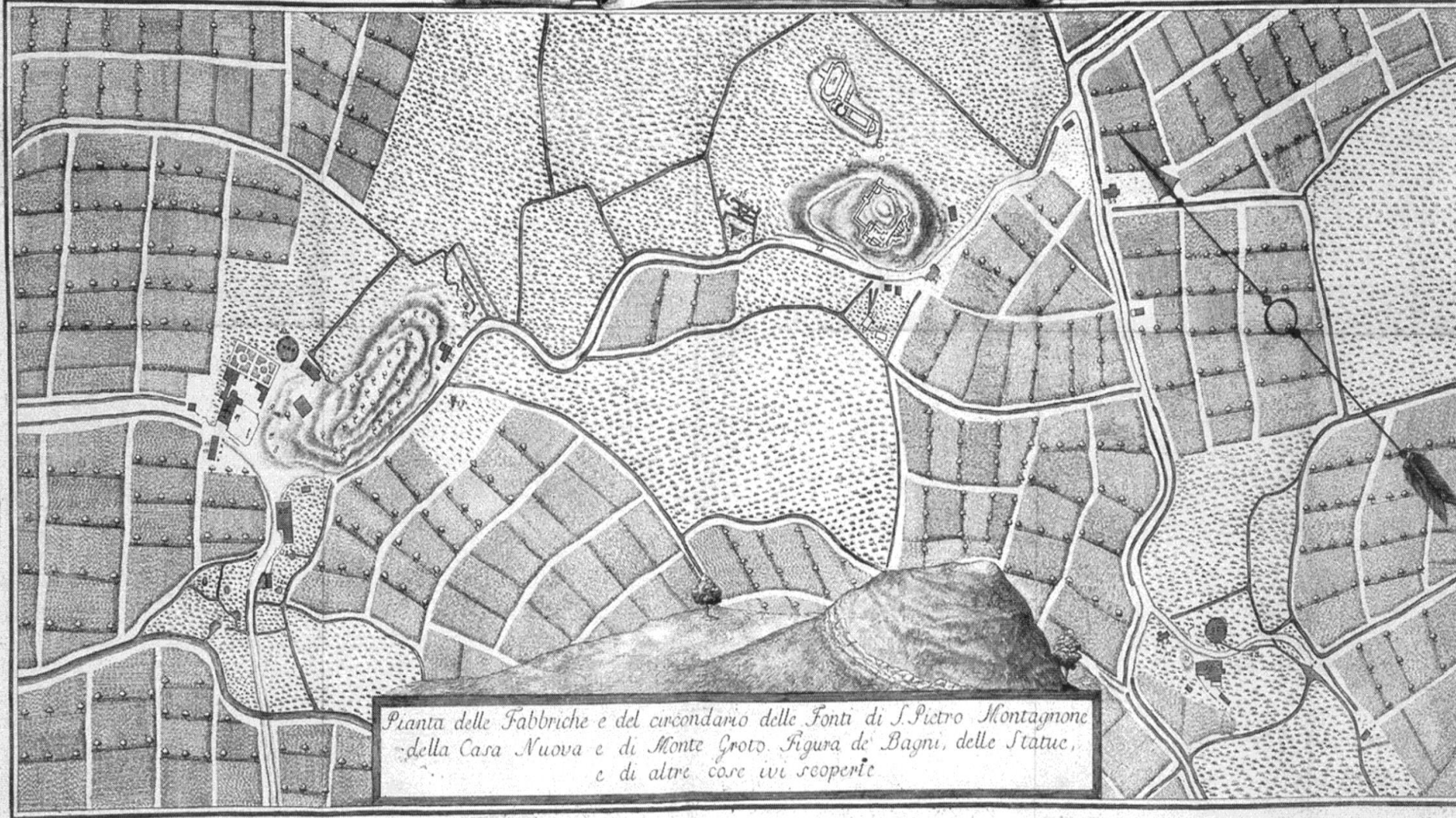
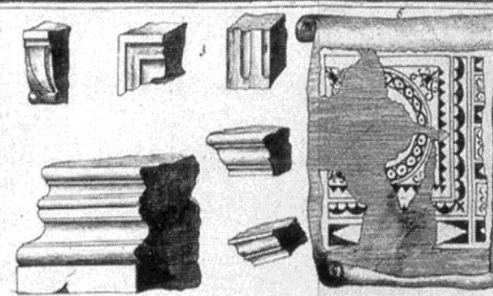




1 Acquisizione di Ponte
2 Statua detta di Ercolano
3 Frammenti di statue
4 Statua detta di Apollon
5 Frammenti architettonici
6 Frammento di vasistura
7 Chiesa di S. Pietro
8 Monte di S. Pietro
9 Casa della volta di contramonte
10 Arca di Bagno spogli della pietra
11 Oratorio una volta con Bagno
12 Fonti di S. Pietro
13 Fonte della Lancia



14 Monte Grotto nuovo Bagno
15 Fontanella nella conca
del monte
16 Fonti dette della Casa Nuova
17 Casata con Bagno presso
altri font
18 Figura a sito della scoperta
di tre antichi bagni di nome
19 Casata di Bagno in Monte Grotto
20 Fonti di Monte Grotto
21 Arca di Bagno spogli della
pietra
22 Vaso sacro nuovo ed altro
23 Sito della Casata di S. Pietro

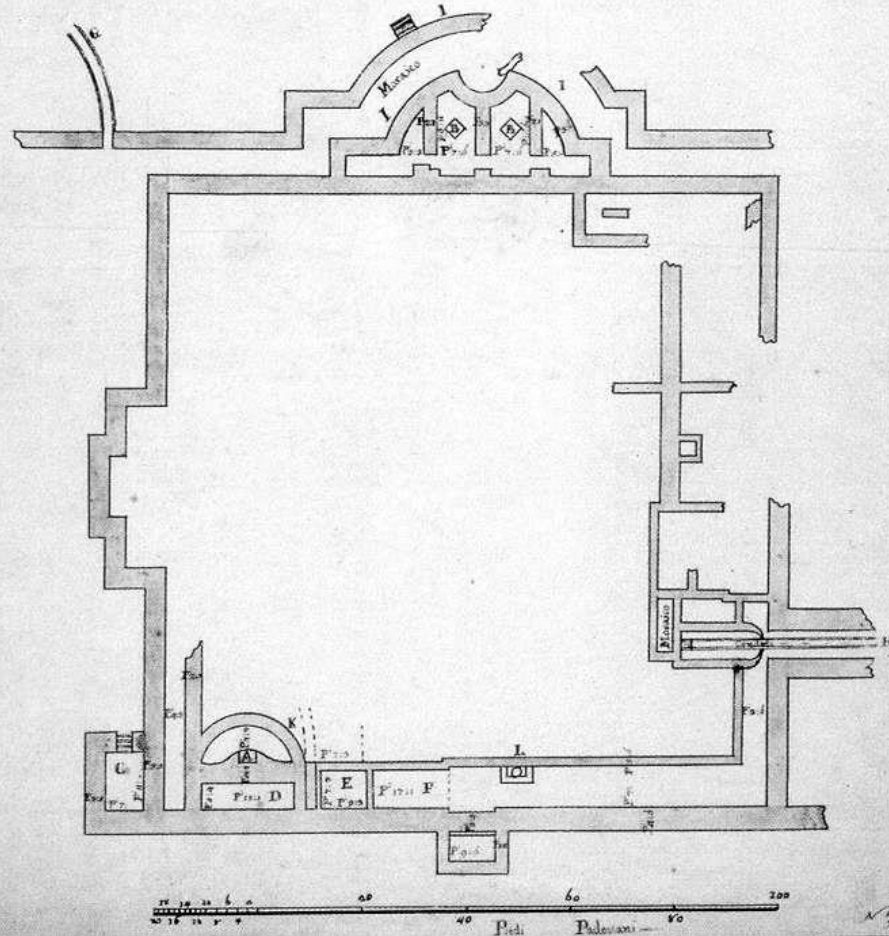


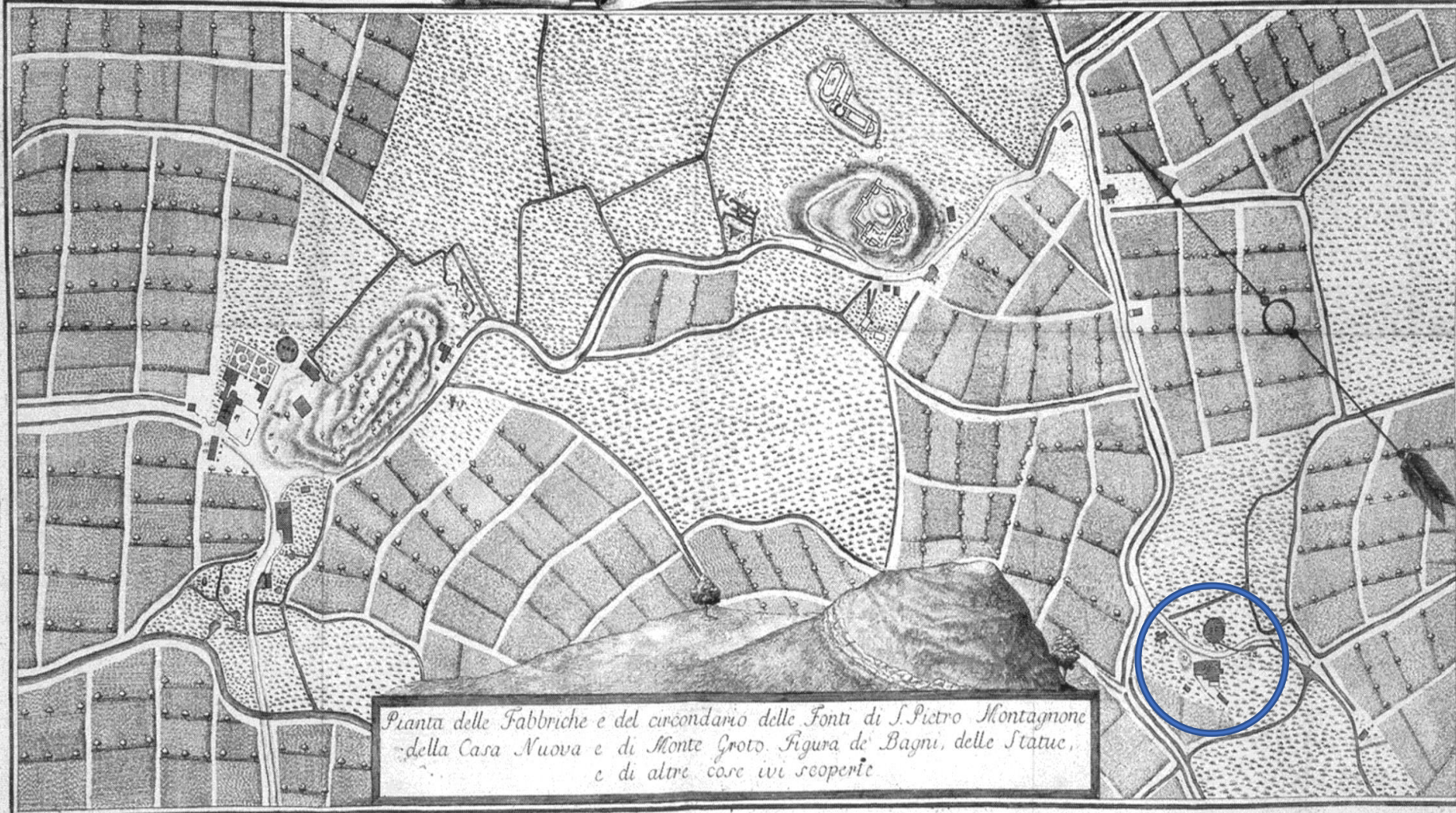
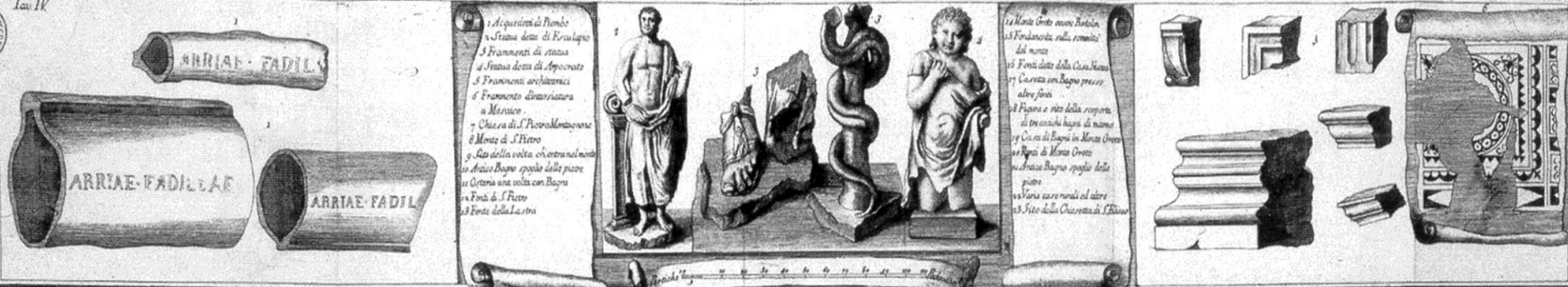
Pianta delle Fabbriche e del circondario delle Fonti di S. Pietro Montagnone
della Casa Nuova e di Monte Grotto. Figura de' Bagni, delle Statue,
e di altre cose ivi scoperte



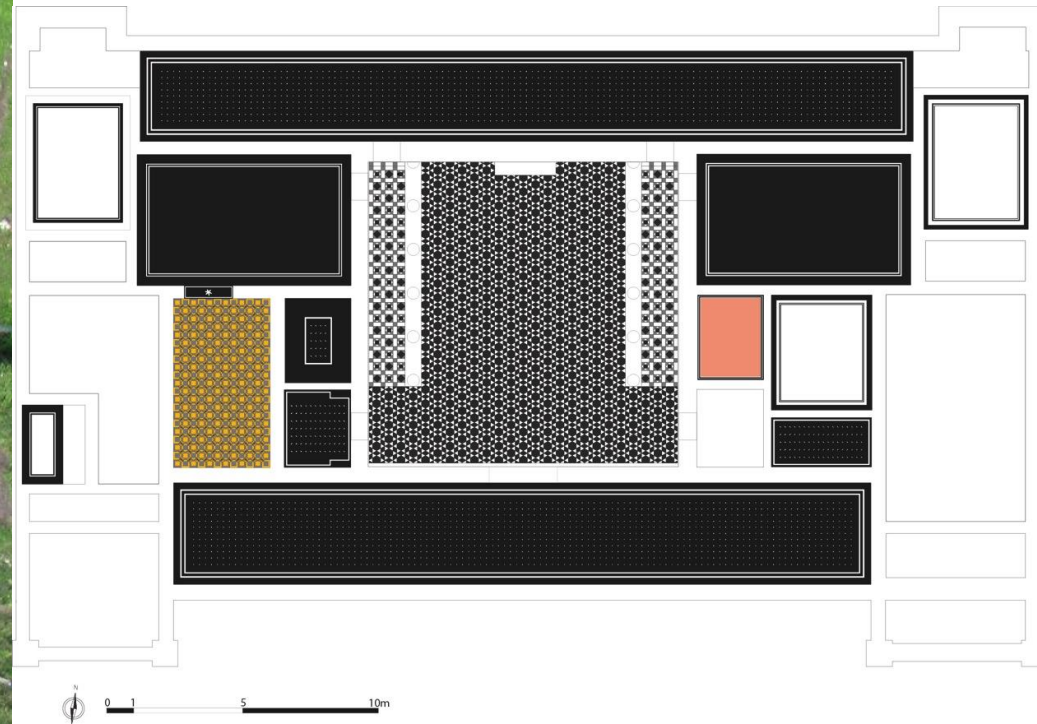
Pianura della Fondazione d'un antico Tempio che si crede dedicato ad Iside ed Esculapio. Turchi da nostri Bagni scoperte l'anno 1760. in Ardea sopra il Colle di Monte Crotto: non probabilmente alterate, perchè nel corso di tanti Secoli conservate quella Fabbrica a dipartirsi con onde si vedevano. Fondazione sopra Fondamento, tutto secondo la spiegazione del Co.^o Domenico Pilestrini in una d'illustrazione: aspettando quella Accademia in rapporto d'Architettura d'esser illustrate dal P.^o P.^o Col. Stratico.

- A. Piedestale alto da terra P.^o 4. B. B. Piedestali in quadro P.^o 2. O.^o 11. per le due Statue d'Iside ed Esculapio.
C. D. E. F. Luogo destinato a comodo dei Sacerdoti del Tempio, o per alloggi degli Infermi. G. H. Tuli di Ponte per condurre l'acqua.
I. Cappella o sia Sacello esternamente rotonda, ma internamente col mezzo di un Muro che si divide in due Nicchie in ciascuna delle quali qui col aiuto di voti viderono B. B. di Romboidale figure Piedestali della due Statue d'Iside ed Esculapio.
K. Tempio o Sacello col Piedestale segnato A. per la Statue del Nume.
L. Vaso per l'Acqua lustrale che si servivasi in Sagittari.

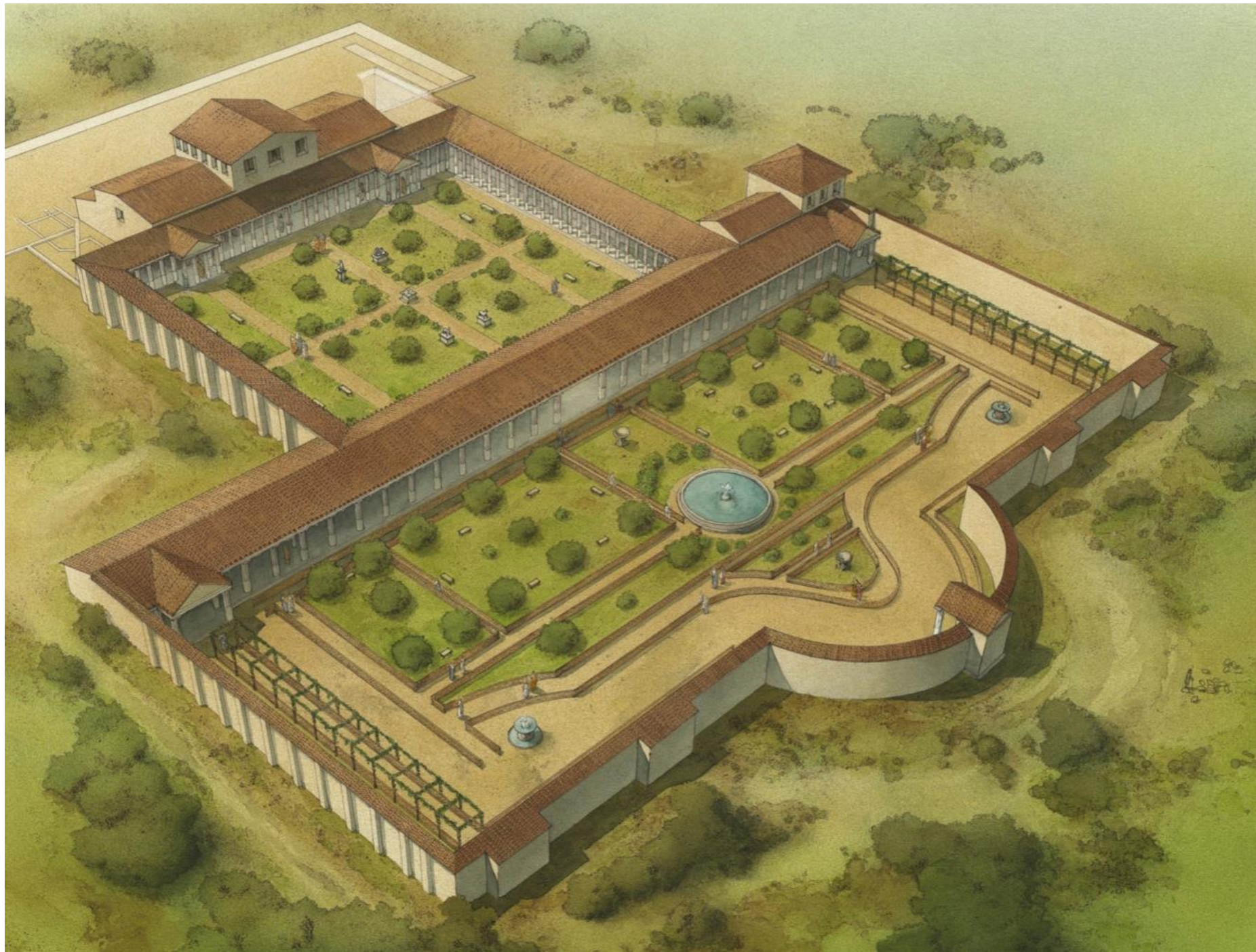




Pianta delle Fabbriche e del circondario delle Fonti di S. Pietro Montagnone della Casa Nuova e di Monte Grotto. Figura de' Bagni, delle Statue, e di altre cose ivi scoperte



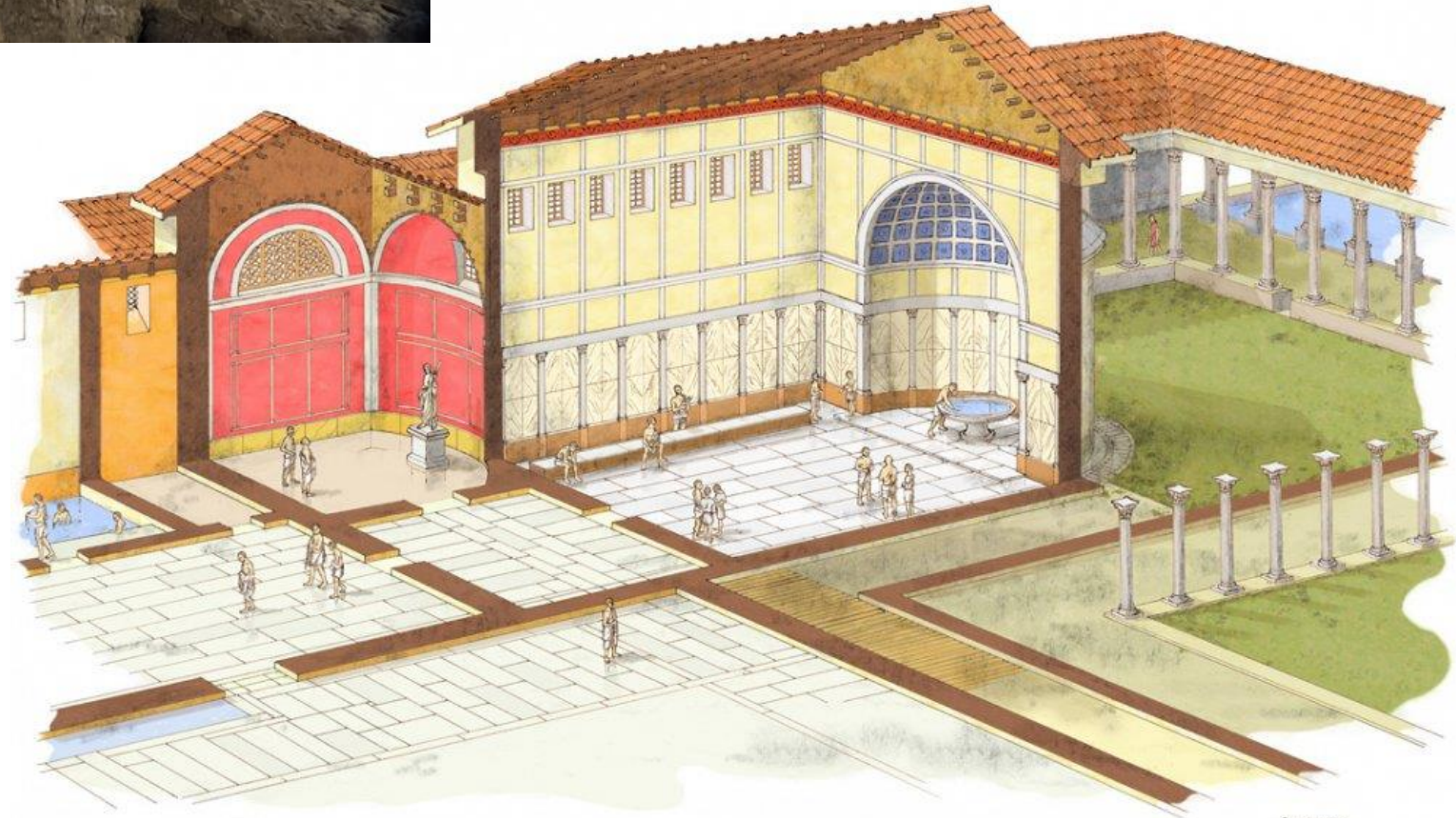
Progetto Aquae Patavinae















La Carta delle manifestazioni idrotermali attestate nel territorio italiano consente di distinguere la distribuzione delle sorgenti ripartite fra quelle calde (pallini rossi) e quelle fredde (pallini blu). La concentrazione maggiore delle fonti termali (con temperatura superiore ai 30°C) si nota soprattutto nel centro Italia, nelle isole maggiori e in alcune aree del settentrione (tra cui la zona eugenea), mentre le sorgenti minerali fredde (con temperatura inferiore ai 30°C) sono attestate lungo gran parte della penisola, specialmente nel settore occidentale e settentrionale. Si noti infine che il simbolo delle frecce ricurve indica sorgenti idrotermali nei fondali marini, rilevate in particolare lungo le coste flegree e pugliesi.



La Tabula è una carta stradale redatta nel IV secolo d.C. e giunta a noi grazie a una copia del XII-XIII secolo d.C. dove il suo nome è Konrad Psalteringer, umanista e cancelliere di Augsburg. Oggi è conservata nella Biblioteca Nazionale di Vienna.

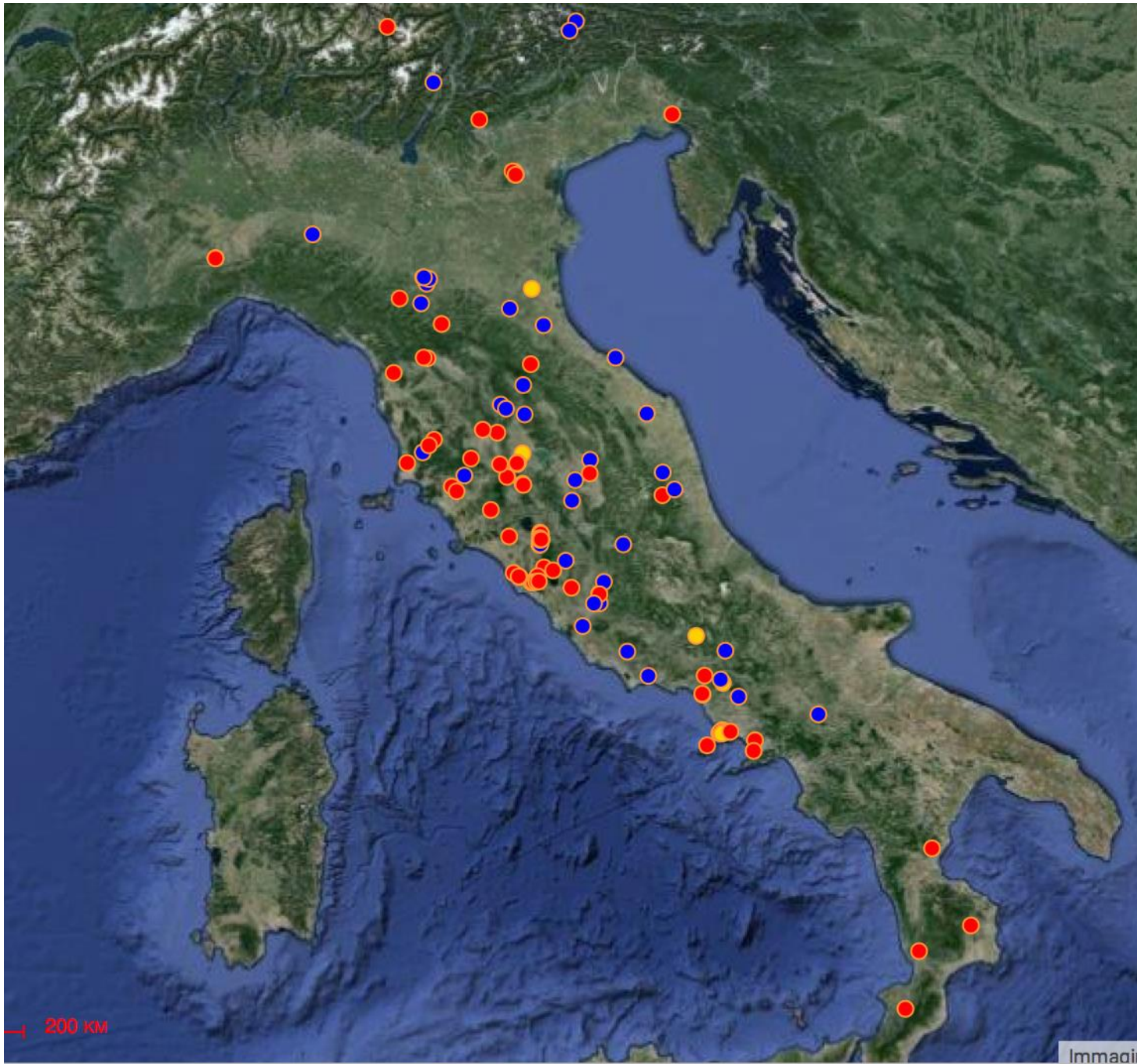
La Tabula è una carta stradale redatta nel IV secolo d.C. e giunta a noi grazie a una copia del XIII-XIV secolo d.C.: deve il suo nome a Konrad Pezinger, umanista e cancelliere di Augsburg. Oggi è conservata nella Biblioteca Nazionale di Vienna.



IL TERMALISMO NELL'ANTICITA'

In Italia sono
numerossissimi i luoghi
in cui sono ammassate
sopra i tetti, nei sottotetti
e molti di essi risultano
frequenti dall'uomo sin
dalla Preistoria.

Therapeutic springs are situated in several regions in Italy and many of them have been continuously frequented by human beings since the prehistoric period.



Il termalismo antico in Italia

Circa 150 siti schedati
(strutture; culto; fonti
epigrafiche e letterarie) e
inseriti in mappa
georeferenziata





Dal complesso termale provengono due capitelli di lesena di marmo bianco di Luni, databili al I secolo d.C. Essi sono decorati da un bassorilievo raffigurante una coppa a due manici, ornata esternamente con delle costolature, e poggiante su elementi sinuosi che richiamano tralci vegetali e che si uniscono al centro a formare una sorta di foglia d'acanto. La coppa è rappresentata di scorcio, così da mostrare l'acqua che conteneva. I due capitelli avevano funzione più decorativa che strutturale e probabilmente abbellivano una delle sale del complesso termale.

Two pilaster capitals, sculpted in white marble of Luni, datable to the I century AD, come from the thermal complex. They are decorated with bas-relief depicting a two-handled cup, resting on sinuous elements that appear like plant branches which come together in the centre to form an acanthus leaf. The cup is represented in perspective in order to show the contained water.







**I marmi e le pietre
delle Aquae Patavinae**
*The marbles and stones
of the Aquae Patavinae*

- 11. marmo fior di pesco / *fior di pesco marble*
- 12. marmo cipollino verde / *cipollino marble*
- 13. breccia di settebasi
- 14. marmo portasanta / *Portasanta marble*
- 15. nero antico / *Tenorio marble*
- 16. marmo africano / *luculleum marble*
- 17. marmo proconnesio / *Proconnesio marble*
- 18. breccia corallina / *coralline limestone*
- 19. marmo pavonazzetto / *pavonazzetto marble*
- 20. porfido rosso antico / *red porphyry*







